

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479

Settimanale d'informazione e

la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 7 settembre 2007
Anno 2 N°78 - EURO 6,50V

★★★★★
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24 **CVAI**

ZAVETTIERI

OFFICINA
ASSISTENZA
PLURIMARCHE
CONTROLLO E REVISIONE
IN 24 ORE

SARZANA (SP) - Variante Aurelia
(a 500 mt. uscita casello autostradale
Sarzana, direzione Carrara)
Tel. 0187.671992 - Fax 0187.1879435
Nino 330.539566 - Gianni 337.267479

Rosso, come la passione dei nostri collaboratori di redazione, di quelli giovani alle prime armi con questo mestiere ma anche di quelli che, nella loro vita professionale, ne hanno già viste... di tutti i colori.

Verde, come la speranza per questa nostra terra che amiamo, per il suo futuro e per quello dei suoi figli.

Blu, come il nostro cielo e il nostro mare, dei quali non possiamo fare a meno e sui quali continuiamo a interrogarci e a litigare. Giallo, come il sole, come il colore di una facciata di casa, come un campo di girasoli.

Tutte le sfumature dei colori dell'arcobaleno, i colori della

Tutti i colori dell'arcobaleno

di Umberto Costamagna

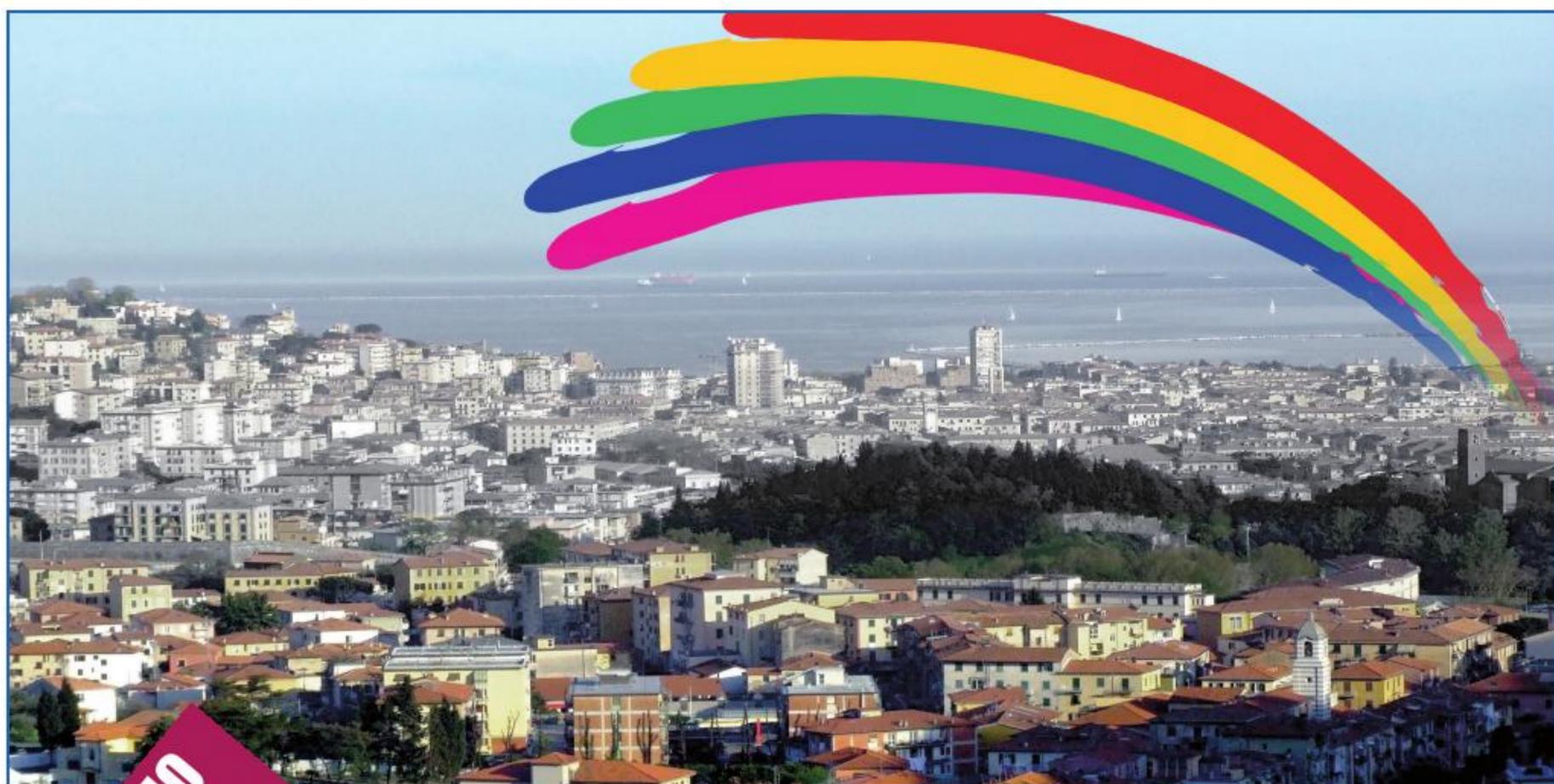
pace, della fantasia, della gioia.

Da questo numero la nostra Gazzetta della Spezia e Provincia, il nostro settimanale giunto ora al suo settantot-

tesimo numero (!), si colora di nuovo, si modifica nel formato e si tinge di tutti i colori. Già, per venire incontro alle esigenze dei nostri inserzionisti pubblicitari e per cercare di rendere un po' meno grigio questo nostro mondo, abbiamo deciso di passare alla stampa a colori delle nostre pagine.

Accettatelo così, come una bella novità che ci fa crescere e che speriamo possa incontrare anche i vostri gusti e le vostre esigenze di lettori.

Dunque tutto a colori da oggi in poi ma con in fondo al nostro cuore, e per sempre, l'amore per il bianco e nero dei colori del nostro Spezia.



**SONDAGGIO
ESCLUSIVO**



**PARTITO DEMOCRATICO
VELTRONI STACCA TUTTI**

3



**ECCO GLI STIPENDI
DEI NOSTRI POLITICI**

2



**NEL 2009 IL FESTIVAL
DELLA MARINERIA**

5

IMMERGAS
Centro Assistenza Autorizzato

OTSC
casoni

LA SPEZIA
Via Lunigiana 468 - tel. 0187 0330894

SARZANA
Via Ghiarettolo 70 - tel. 0187 671106

ANCHE LA TUA CALDAIA VUOLE UN PÒ DI CALORE
Noi le dedichiamo le attenzioni necessarie per un funzionamento sicuro nel tempo.
(2. formule di abbonamento
2. modi per dire sicurezza

Richiedi i nostri abbonamenti una corretta manutenzione garantisce alla tua caldaia:

SICUREZZA
perchè la caldaia è controllata e certificata da un professionista

RISPARMIO
perchè i consumi energetici vengono ridotti

AFFIDABILITA'
grazie ad una manutenzione a regola d'arte

MAGGIORE DURATA
del prodotto

*Mettetevi in buone mani
Alla tua caldaia ci pensiamo noi.*

G

Ecco quanto guadagnano i politici eletti negli enti locali

PAGHE DA NABABBI MA SOLO IN REGIONE

di Arianna Orisi e Thomas De Luca

Circoscrizioni

Istituite nella forma attuale con il Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, detto anche Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, le circoscrizioni comunali sono obbligatorie nei comuni con più di 100.000 abitanti e facoltative nei centri al di sopra dei 30.000. Nel comune della Spezia, che rientra nella seconda categoria con i suoi 94.192 abitanti, gli enti di decentramento comunale sono cinque e ognuno di questi è costituito da un organo collegiale composto da 20 consiglieri circoscrizionali i quali a ogni seduta, ma non nel caso delle riunioni di commissione, percepiscono un gettone di presenza pari a 31,95 euro lordi. Ogni consiglio ha eletto il suo presidente la cui indennità varia in relazione alla situazione lavorativa, secondo che sia un pensionato, un disoccupato, un lavoratore o che sia in aspettativa. Per fare un esempio: un presidente lavoratore che non ritenga necessario richiedere l'aspettativa per espletare le sue funzioni percepisce un'indennità di 510 euro mensili lordi. Il costo annuo dei gettoni di presenza dei 100 consiglieri si aggira intorno ai 25.000 euro.

Comune della Spezia

Il sindaco Massimo Federici percepisce un'indennità pari a 4.734,10 euro, mentre gli assessori (attualmente dodici) guadagnano 2.840,46 euro. Queste cifre sono lorde e per 12 mensilità, e gli stipendi sono fermi dal 2000, non c'è stato nem-

Dopo le roventi polemiche sui costi della politica romana suscitate dal caso letterario dell'anno, "La casta" di Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, siamo andati a vedere da vicino quali sono i costi della politica locale.

La cosa potrà sorprendere, ma le Circoscrizioni, il Comune e la Provincia pagano indennità tutt'altro che elevate per i membri degli organismi collegiali come anche per gli inquilini più illustri. Si passa dai 4.734 euro lordi mensili del sindaco Federici al gettone di presenza del consigliere di circoscrizione che equivale a 31,95 euro, anch'essi lordi.

Ben diversa la situazione in Regione: un consigliere regionale percepisce oltre 10.000 euro al mese, pari al 65% dell'indennità di un deputato, mentre il presidente Burlando arriva al 98%.

meno l'adeguamento Istat. Tra i "benefit" della giunta troviamo soltanto il cellulare, limitatamente ai numeri di servizio. Lo staff del sindaco era composto, fino a un mese fa, da un unico elemento che si occupa dell'ufficio stampa e che percepisce uno stipendio di 1.512,78 euro mensili. Il 9 agosto la giunta ha nominato un nuovo addetto dello staff, Andrea Montefiori, che percepisce 2.594 euro lordi al mese per dodici mensilità, più 1.466 euro lordi di tredicesima. L'assunzione di Montefiori ha sollevato molte polemiche: 220 mila euro fino alla fine della legislatura sembravano un costo veramente elevato, in realtà la cifra netta mensile è di circa 1.800 euro al mese (più 1.100 euro netti di tredicesima). Tra le uscite a bilancio ci sono in media ogni anno circa 25.000 euro di spese di rappresentanza, ma dal Comune

tengono a precisare come ne restino inutilizzati sempre dai 6 ai 7 mila, somma che viene reintrodotta nelle entrate di bilancio dell'anno seguente come "Avanzo amministrativo".

I consiglieri comunali, entrati in carica il 26 giugno, potevano scegliere tra una indennità fissa di 551,70 euro e il gettone di presenza pari a 63,90 euro (parliamo sempre di cifre lorde). I quaranta consiglieri hanno tutti optato per l'indennità, che garantisce loro un "fisso" mensile a prescindere dalla partecipazione all'attività amministrativa. Il presidente del consiglio comunale, Lorianò Isolabella, percepisce invece uno stipendio pari quasi a quello di un assessore: circa 100 euro in meno al mese.

Provincia

L'ente provinciale prevede un'indennità lorda mensile per il presidente Marino Fiasella pari a 4.508,67 euro per dodici mesi. Il vicepresidente Giacomelli percepisce mensilmente una somma di 3.381,50 euro, mentre per gli altri sette membri della giunta è prevista un'indennità di 2.930,63. Il Consiglio provinciale, il cui presidente percepisce una somma pari a quella versata per un assessore, non prevede un compenso fisso per i suoi membri, ma conferisce un gettone di presenza pari a 55,78 euro per ogni riunione dell'organo collegiale, delle commissioni e dei capo gruppo. Per il presidente, gli assessori e i consiglieri è previsto l'uso di un telefono cellulare limitatamente ai numeri di servizio. Le spese di rappresentanza, che sono circoscritte all'ufficio di presidenza, ammontano a 10.000 euro suddivisi in due parti: 8.000 sono dedicati all'acquisto di piccoli beni in occasione di visite ufficiali, e nel 2007 ne sono stati impegnati 1.000, mentre i restanti 2.000 sono necessari per far fronte all'acquisto di libri, ma nell'arco dell'anno non sono ancora stati intaccati. 5.000 euro, infine, sono destinati all'organizzazione di celebrazioni e manifestazioni. La giunta Fiasella sino a ora non ha ritenuto necessario assumere personale esterno e neppure rinnovare il contratto del direttore generale: non ci sono pertanto spese di staff, ma a breve verrà assunto un funzionario con mansioni organizzative.

Regione

A Genova i 12 membri della giunta regionale per-

REGIONE



Presidente 15.392,60
Assessori 13.350,73
Consiglieri 10.209,38

PROVINCIA



Presidente 4.508,67
Assessori 2.930,63
Consiglieri 55,78 (ASTORRE)

COMUNE



Sindaco 4.734,10
Assessori 2.840,46
Consiglieri 551,70

LE CIFRE SI RIFERISCONO AI COMPENSI LORDI MENSILI

cepiscono mensilmente un compenso lordo costituito dall'85 per cento dell'indennità di un deputato (pari a 15.706,75 euro), ovvero 13.350,73 euro, mentre il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando si avvicina alla cifra parlamentare con un 98% pari a 15.392,60 euro mensili lordi.

L'indennità che ha suscitato più polemiche, però, è quella dei restanti 35 consiglieri regionali, che ricevono 10.209,38 euro mensili lordi, senza considerare l'eventuale carica di presidente (ulteriori 5.183,22 euro), di vicepresidente (ulteriori 3.141,35) di presidente di commissione o di capo gruppo (con aumenti che vanno dai 1.256,54 ai 2.041,87 euro al mese).

A tutto ciò sono da aggiungere i rimborsi forfettari mensili che si differenziano in fasce chilometriche a seconda della distanza di provenienza del rappresentante: si parte dai 6.361,23 euro per chi abita entro i 25 km sino agli 8.952,84 euro per chi proviene da oltre 110 km.

Se le cifre percepite dal presidente e dai membri della giunta possono essere giustificate dalle grandi responsabilità che gravano sul ruolo di governo, meno chiaro è il motivo di emolumenti tanto sostanziosi per i consiglieri il cui numero elevato fa lievitare, quello sì, il costo della politica su tutto il territorio ligure.

Via Crispi, 73
Via Costantini, 36
LA SPEZIA

Centro Commerciale
P.le Kennedy
LA SPEZIA

**CON E SENZA AUTISTA
NOLEGGIO PULMINI 7-9 POSTI**

**CON AUTISTA
SERVIZI NAVETTA
SERVIZI AEROPORTUALI**

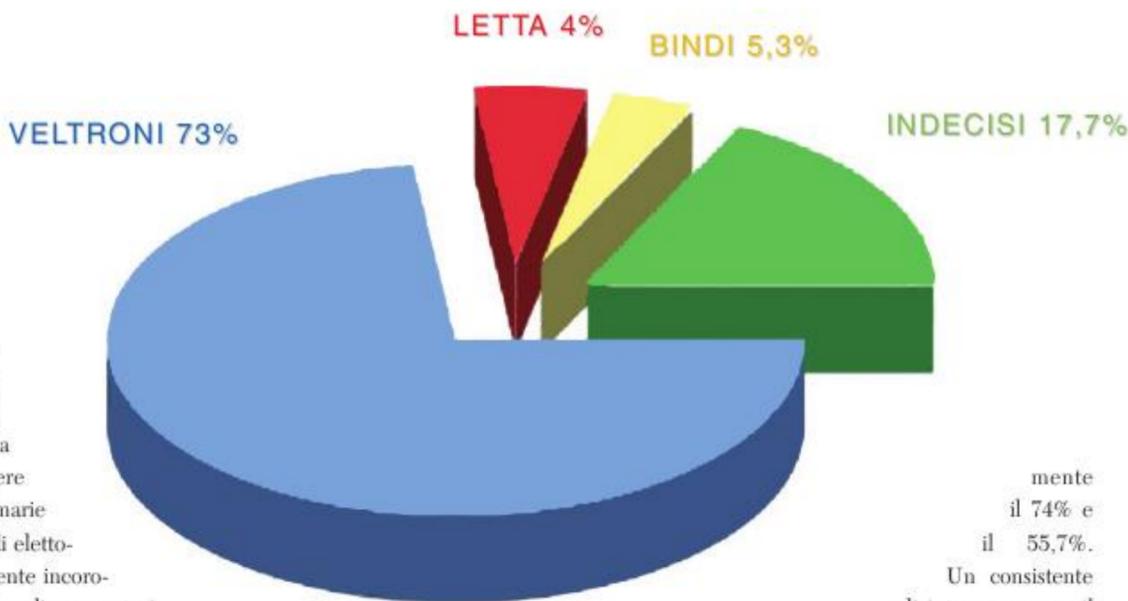
**PARCHEGGIO A PAGAMENTO CON CUSTODE
AUTONOLEGGIO
AUTOLAVAGGIO**

e-mail: acipark@libero.it
Tel. 0187.51.05.45 - Fax 0187.28.44.98

G Nasce il partito democratico, sondaggio esclusivo della Gazzetta

PER I DEMOCRATICI SPEZZINI IL LEADER È SOLO VELTRONI

di Valerio P. Cremolini



La società di rilevazione C&C Research - Gruppo Call&Call, su incarico della Gazzetta della Spezia e Provincia, fra il 26 e il 31 agosto 2007, ha effettuato una rilevazione, realizzata tramite interviste telefoniche con sistema Cati, sulle intenzioni di voto degli abitanti della Provincia della Spezia in merito alle prossime Primarie per l'elezione del segretario nazionale del nascente Partito Democratico. I 502 intervistati, un campione stratificato per genere ed età, sono stati estratti casualmente dall'elenco telefonico. L'errore campionario massimo - spiegano gli specialisti di C&C Research - è pari al 4,2 per cento.

non da scissioni o dalla mente di leader carismatici, ma per volontà dei cittadini". Ebbene, nella consapevolezza dell'impossibilità di raggiungere l'affluenza registrata alle primarie dell'Unione (oltre 4 milioni di elettori), che hanno plebiscitariamente incoronato Romano Prodi, secondo gli osservatori sarebbe da considerarsi un successo se si recassero a votare un milione e 500 mila elettori, per sancire il vincitore della sfida tra Walter Veltroni, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta, e il ministro della Famiglia Rosy Bindi.

La vittoria di Veltroni è da tempo annunciata da più sondaggi, anche se il dibattito di questi giorni non è per nulla sbiadito. Al "buonismo" del sindaco di Roma, che invita a correre "l'ultimo miglio", per fare del Partito democratico "non un partito di ex, ma davvero la casa dei democratici", si contrappone con non celata causticità la combattiva Rosy Bindi, non temendo di dichiararsi migliore di Veltroni per costruire il partito nuovo, non ritenendo giusto "che a scrivere le regole siano stati gli stessi che adesso ne traggono vantaggio". Fermamente convinta di essere capace di "elaborare dei contenuti che siano in grado di integrare tutti", precisa che "per vincere questa scommessa, Veltroni non aveva bisogno dell'attendente". Così, con altrettanta fermezza, Enrico Letta, lamenta come "le regole siano state decise per mettere in difficoltà chiunque, tranne il Candidato Unico" e come la sua candidatura sia un atto di responsabilità "perché nella vita bisogna rimettere in circolo i talenti che si sono ricevuti".

Anche la "Gazzetta della Spezia" ha voluto intervistare su questo tema elettrici ed elettori della nostra provincia per cogliere i diversi comportamenti, seppure di recente il numero di quanti si dichiarano favorevoli alla partecipazione risulta essere superiore al dato realmente registrato.

Ottimisticamente il 29,3%

è disponibile a esprimere il proprio voto per l'elezione del segretario nazionale del Partito democratico, mentre più consistente è l'area del rifiuto (56,1%). Non si pronuncia il 14,6% degli intervistati. Per fasce di età è pressoché equivalente il contributo al voto



dei più giovani (33,8%), rispetto ai meno giovani, indicati come over 54, che si assesta al 33,3%, mentre più accentuato è lo scarto tra i non votanti, dove la fascia centrale (35-54) con il 68,7% prevale su quella che raccoglie gli ultracinquantatreenni (51,7%).

Tra coloro che si dichiarano di centrosinistra e di sinistra si riscontrano le percentuali più elevate di probabile adesione al voto, rispettiva-

mente il 74% e il 55,7%. Un consistente disinteresse per il voto (77,8%) è invece significativamente manifestato da quanti si collocano nell'area di centro, ridimensionando le aspettative del Partito democratico da parte di questo versante politico. Il confronto fra i tre candidati prevede un ragguardevole successo di Walter Veltroni (73%) su Rosy Bindi (5,3%) ed Enrico Letta (4%). Forte è il contributo degli elettori meno giovani alla performance di Veltroni, mentre tutto rosa (12,5%) è il voto alla Bindi. Se non sorprende la collocazione in gran parte nelle aree politiche di centro sinistra e di sinistra degli elettori di Walter Veltroni è invece singolare il consenso del 100% che egli riceverebbe dagli appartenenti al bacino del centro, ovviamente tra quanti (14,8%) dichiarano la loro partecipazione al voto.

Il sondaggio prende anche in considerazione il titolo di studio degli intervistati, senza rilevare tuttavia differenze degne di nota tra le ipotetiche preferenze espresse dagli elettori con un diverso background nel campo dell'istruzione. Sull'onda di altre rilevazioni condotte su scala nazionale si conferma il successo di Veltroni, sebbene l'autodichiarazione delle intenzioni di voto lasci ampio spazio a ripensamenti dell'ultima ora.





YACHT PLANET
YACHT SALES & SERVICES

- ▶ Vendita imbarcazioni nuove/usate
- ▶ Vendita assistenza
- ▶ Vendita 
- ▶ Certificazioni di sicurezza 

V.le San Bartolomeo 453/455 - 19126 La Spezia
Tel. +39 0187/564587 - Fax: +39 0187/021414 - www.yachtplanet.it

G Due spezzini presentano il loro progetto per rilanciare l'immagine turistica della città

UNA RETE DI FUNIVIE COME NEL TIROLO

Francesco Tabone e Walter Andreotti propongono un sistema di collegamenti fatto di funivie, ovovie e funicolari. Tra le altre idee una nuova Gardaland e un casinò alla Palmaria.

di Filippo Lubrano

Una Spezia parallela, smontata e rimontata altrove, dove le funivie giocano il ruolo di oggetto vintage ma soprattutto funzionale. Una Spezia con più lavoro e meglio collegata da e verso l'esterno.

L'Utopia di Tommaso Moro viene rivisitata con un filo di provocazione - poggiante su un sostrato di concretezza - dalla Uilm (il sindacato metalmeccanici della Uil) della Spezia. Nello spiegarmi il loro disegno, **Francesco Tabone** e **Walter Andreotti** mi squadernano davanti collage di fogli A3, con il profilo di un territorio - inconfondibile - tracciato con l'UniPosca e poi frecce, vettori, centraline con le ruote da spostare da un posto all'altro.

Utopia, o La Spezia che vorrebbero, è un posto comunque riconoscibile. Della vecchia città c'è tutto, o quasi, solo in posti che non immaginavi fossero possibili. "Questa città è in crisi perché mancano le aree - premette Andreotti - questo è il nostro sasso nello stagno, per liberarle", prosegue poi in un discorso che pare fare il paio con lo slogan federiciano della campagna elet-

torale. Per chiudere, poi, quasi sottovoce: "Basta avere un po' di fantasia". E dire che nel progetto l'area ex-Il non è stata neppure considerata: La Spezia nuova dalle parti della Uilm la ricostruirebbero sulle ceneri della vecchia, aggiungendo poche piume per ridare nuova vita alla Fenice.

Le piume nuove sono fatte di cavi d'acciaio e cabine teleferiche: funivie, in altre parole. "L'obiettivo" prosegue Andreotti, segretario generale della Uilm "è rendere La Spezia una sorta di Tirolo del mare". Le funivie, in effetti, paiono avere solo pregi: economiche e poco impattanti sul territorio, sia a livello di installazione che di utilizzo. Sarà per questo che nel progetto della Uilm se ne fa un utilizzo così fitto: nella cartina, il territorio è disseminato di teleferiche: il monte Soviore, il Parodi, il Muzzerone, il Murlo, il Rochetta. Praticamente nessuno è escluso. "E c'è anche il Canarino" ammonisce Tabone, una vita spesa nei sindacati "troppo spesso ce ne dimentichiamo, ma da lassù si gode di una vista stupenda".

"Funivia" nel codice della Uilm è una comoda abbreviazione per riferirsi a un concetto più vasto: che siano tranvie, funicolari o funivie vere e proprie è solo una questione tecnica, che si affronterà eventualmente in un secondo momento. Ma certo, in spazi angusti come quelli liguri qualsiasi alternativa alla gomma è benvenuta, e se su rotaia forse è ancora meglio.

Il progetto guarda comunque oltre. A Lumi, a esempio. "C'è una forte volontà di rivalorizzare tutto il sito archeologico di quella zona" ammettono i due interlocutori "aprire un aeroporto anche commerciale a Lumi ad esempio potrebbe fungere da calamita per i turisti e al contempo garantire un servizio utilissimo agli abitanti della Spezia, di Massa, Carrara e dintorni".

Ma c'è anche un discorso aperto sul Magra: "Vorremmo dedicargli un parco attrezzato direttamente sul fiume, per farlo diventare più fruibile". E che dire della centrale elettrica dell'Enel? Una freccia e, paff!, eccola che ce la ritroviamo spostata ad Arcola.

"Al suo posto vedremmo bene una



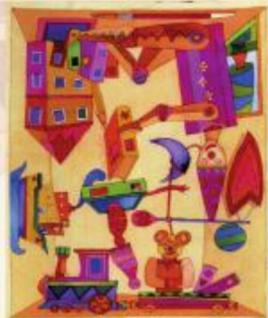
nuova zona industriale, che ridia nuova linfa al tessuto economico della nostra città. E nuovi posti di lavoro", precisa Andreotti con il classico cipiglio da stereotipo di sindacalista. Già, ma a Arcola come la prenderebbero? "Il nostro intento sarebbe quello di realizzare una centrale interamente sotterranea" rispondono in coro.

A vedere gli occhi sgranati del loro interlocutore, poi, precisano: "Non incentiviamo niente: la tecnologia c'è già. Si tratta solo di utilizzarla". Le idee non finiscono poi certo qui: nel piano compaiono una galleria dal Muggiano a Romito Magra, un mega parco giochi ("alla Gardaland", puntualizzano i due rimarcando il modello italiano) spuntato sulla strada per Pitelli, la Fincantieri e

Navalmare dentro l'Arsenale, una stazione marittima al Muggiano, un porto turistico al posto di Mariperman e un centro sportivo in luogo dell'ospedale dell'Arsenale. Per finire con la Palmaria: giù lo scheletro, ecco spuntare un albergo con tanto di casinò. Considerando la proverbiale allergia degli spezzini al cambiamento, non è un po' troppo?

"In alcuni casi si tratta semplicemente di provocazioni, mirate a smuovere un po' le acque. In altri, serie proposte di cui ci piacerebbe parlare intorno a un tavolo". Possibilmente con delle sedie, perché il rischio che a qualcuno venga da svenire di fronte a cotante innovazioni tutte insieme è da prendere in seria considerazione.

Corsi & Percorsi



ASSISTENZA SCOLASTICA PER RECUPERO DEBITI DI:

- MATEMATICA
- LATINO
- GRECO
- LETTERE
- INGLESE
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- CHIMICA
- FISICA

Corsi & Percorsi

Assistenza per svolgimento compiti e/o recupero scolastico per alunni scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado - sostegno

APERTI TUTTO AGOSTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Sede Servizi Educativi
Piazza Verdi, 23 - La Spezia
INFO Tel. 0187/778145 - Cell.: 331/6085020

Residenza per Anziani R.S.A.

VILLA LORY

Struttura Convezionata A.S.L.



Assistenza medica

Infermieristica - Fisioterapia

Rette a partire da € 50,00

0187.484585

www.villalory-rsa.it

Via Roma 93 54015 Comano (MS)

a t t u a l i t à

G

Cento giorni da sindaco, Massimo Federici annuncia un grande evento

FESTIVAL DELLA MARINERIA NEL 2009 ALLA SPEZIA

L'iniziativa in programma per il 2009. Previste manifestazioni di vario genere, dalla cultura allo spettacolo, dai convegni a iniziative commerciali. Mantenendo in testa alle priorità la questione del nuovo ospedale, il sindaco pensa a Spezia come città simbolo della mariniera. Gaetano Pesce sta studiando un innovativo percorso di arredo urbano per il centro storico.

di Stefano Bozza



Incontriamo Massimo Federici nel suo ufficio al primo piano del palazzo comunale. Fa caldo. Il condizionatore fa le bizze. Butta aria calda, invece che fredda. Meglio spegnerlo e aprire un po' la finestra. Il nuovo sindaco rinuncia alla cravatta "non l'ho mai portata...mi dicono che sarebbe meglio...". La prima impressione è che la nomina a sindaco non abbia neppure scalfito il suo modo di essere e di rapportarsi con gli altri. Ci accoglie seduto su una delle due poltroncine riservate agli ospiti. Si schernisce:

“

Le prime settimane sono state entusiasmanti. Tra la gente, per strada. Quanti complimenti, quanti saluti, quanti incoraggiamenti, quante idee, quante aspettative.

”

"vedi, non riesco ancora ad abituarci alla poltrona da sindaco...".

Dalla sua elezione sono passati esattamente 100 giorni. Troppo pochi per valutare l'operato del nuovo sindaco.

Abbastanza per capire che aria tira. La sensazione è di una piacevole brezza di mare! Speriamo che duri. E che prenda consistenza fino a trasformarsi in un forte vento. Quello che ci vuole per spingere questa nostra città verso traguardi e trasformazioni oggi impensabili.

Ne è convinto Massimo Federici.

"Dobbiamo saper cogliere le grandi opportunità che ci offre un golfo come il nostro, con caratteristiche straordinarie. Non solo turismo, cantieristica ed economia, ma anche una caratterizzazione dei temi della cultura. Così Spezia potrà riconquistare appieno il suo rapporto con il mare e proporsi come la città della mariniera".

grande opportunità offerta dal distretto delle tecnologie navali e marine."

Sul fronte della cultura e degli eventi?

"Voglio lavorare per far sì che dal 2009 si svolga il 'Festival internazionale della mariniera' un evento unico nel suo genere in tutta Italia. Un grande contenitore che abbraccerà tutto il golfo proponendo manifestazioni e iniziative di varia natura, dalla cultura al commercio, dallo spettacolo ai convegni. Un ruolo importante sarà riservato alla Marina Militare. Pagine importanti della storia della mariniera,

infatti, sono racchiuse proprio tra le mura dell'arsenale".

C'è anche il Museo navale...

"Sì. Ed è molto importante. A breve inizieranno i lavori relativi al primo lotto di una complessa opera di ristrutturazione. Il museo cambierà radicalmente volto secondo un progetto molto interessante realizzato dalla Sovrintendenza".

Poi c'è la città, una città che manca di "segni distintivi", ossia di un'opera simbolo che la caratterizzi, che la rappresenti.

"È vero. I segni sono importanti. L'intenzione è quella di proseguire il dialogo aperto con l'architetto Gaetano Pesce al quale abbiamo chiesto, dopo le sue proposte della diga balenabile, uno studio per la realizzazione di un particolare percorso di arredo urbano.

Ci ha proposto qualcosa di davvero innovativo e interessante. Ma contatti sono in

corso anche con altri architetti di fama internazionale".

Si cercano idee fuori città?

"Sui grandi progetti per il futuro serve il concorso di tutta la comunità, e ci vuole più cooperazione tra gli enti, ma bisogna anche essere aperti verso progetti e contributi che possano giungere da fuori".

I prossimi mesi potrebbero rivelarsi fondamentali per il futuro della nostra città.

Quali priorità si è posto, sindaco?

"In pratica sono le stesse espresse nel programma elettorale. In testa c'è la questione del nuovo ospedale.

Un'esigenza irrinunciabile per la nostra comunità. Intanto però dobbiamo comunque garantire servizi e prestazioni a un livello accettabile.

Gli altri temi sono le aree militari, lo sviluppo dell'università e i grandi progetti di trasformazione urbana (area ex Ip ecc), le infrastrutture, tutte questioni per le quali conto su un'azione congiunta con Regione e Governo".

“

Capisci subito come il ruolo di sindaco non abbia eguali in nessun'altra carica politica, tale da potersi esprimere in una sorta di 'sentire unico'. Un sentimento che vivi da una parte per il peso delle responsabilità, dall'altra per il tipo di rapporto che si instaura con i cittadini, unico e assolutamente diverso.

”

Dalle gente arrivano però anche altre istanze.

Definiamole più 'quotidiane'.

Mi riferisco alla sicurezza, al degrado di alcuni quartieri, alle buche nelle strade, al verde non curato...

"Entro fine anno

saranno pronti i piani di intervento nei quartieri e nelle periferie che, sulla base delle indicazioni delle circoscrizioni, affronteranno non soltanto i temi legati ai lavori pubblici (riqualificazioni e manutenzioni), ma anche la sicurezza e il sistema dei servizi sociali".



SARZANA

0187

691300

COLORI

- Sistema tintometrico a ossidi e colorazione del legno
- Carta da parati, parquet, moquette, pavimenti in vinile e resina
- Pitture per edilizia, cicli per il restauro edile, prodotti a calce, silicati, malte e prodotti per la manutenzione del mobile

Via Pietro Gori - 19038

Sarzanà (SP)

email: sarzanacolori@libero.it

Aperto da Giovedì a Domenica dalle 21

Ristorante
METO
Sexy disco

- Lap Dance
- Sexy Show
- Cene Erotiche
- Feste di addio al celibato

Sulle colline di VIAREGGIO vicino autostrada Massarosa girare a destra e seguire indicazioni località Meto

Via del Meto, 200 - Botrici (LU)

info: 339 4526 157 INGRESSO LIBERO www.metosexydisco.it

VIETATO INGRESSO AI MINORI



ESCLUSIVISTA MATERIALE
UFFICIALE SPEZIA CALCIO



ESCLUSIVISTA MATERIALE
UFFICIALE SPEZIA CALCIO

IL CALCIO RIPARTE CON FOOTBALL POINT

I NUOVI MODELLI DI SCARPE DELLE MIGLIORI MARCHE



L'ABBIGLIAMENTO E GLI ACCESSORI PER I PORTIERI



OLTRE 400 MODELLI DI SCARPE CALCIO-CALCETTO
ADULTO BIMBO A PARTIRE DA € 15,00

COMPLETI MG + PANTA PORTIERE DA € 20,00

GUANTI E PANTALONI PORTIERE DA € 10,00

SCALDAMUSCOLI DA € 6,00

PANTALONCINI DA € 6,00

CALZETTONI DA € 2,50

TUTE SPORTIVE DA € 20,00

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637



**INOLTRE FOOTBALL POINT VI ASPETTA
NELLA NUOVA SEDE DI CEPARANA
IN VIA SAN VENANZIO 47-49 TEL. 01871870563**



G

Interviene il presidente Corradino sull'aggregazione Intesa San Paolo - CariFi

"Carispe resterà la banca del territorio"

Dopo l'intervento di David Nerini, pubblicato sullo scorso numero della Gazzetta, abbiamo incontrato Andrea Corradino, presidente della Cassa di Risparmio della Spezia. Con lui abbiamo affrontato il tema della recente aggregazione bancaria, che coinvolge nuovamente l'istituto che presiede.

di Laura Cremolini

Allora, a che punto è il ritorno a Banca Intesa?

Attualmente siamo in un periodo di attesa perché l'operazione si è chiusa dal punto di vista degli accordi tra Fondazioni e Intesa-San Paolo solo alla fine di luglio. Siamo quindi ancora nella fase burocratica con le richieste delle opportune autorizzazioni alle competenti autorità e quindi in attesa di capire come si svilupperà l'aggregazione tra il Gruppo CariFi e Intesa-San Paolo. Lo scenario muterà sicuramente perché questo accordo comporterà l'attuazione del modello della Banca dei Territori, modello che il San Paolo aveva già attuato e che sarà riadottato anche dal gruppo Intesa-San Paolo. Per essere più chiaro, detto principio prevede che laddove il Gruppo sia presente sul territorio attraverso una banca locale, come Carispe, ad essa debba essere affidato il presidio esclusivo dal punto di vista bancario.

Quali comportamenti ha registrato

in precedenza la sua banca da parte della clientela dinanzi alla modifica del suo azionariato?

Le operazioni di privatizzazioni non hanno mai avuto ripercussioni negative, fatto dimostrato dai risultati sempre migliori della banca che testimoniano la fedeltà della clientela e il mantenimento delle quote di mercato è un'ulteriore e concreta testimonianza di tutto questo. Non solo, inserita nella realtà operativa di un grande Gruppo, Carispe potrà implementare nella qualità servizi, prodotti, consulenza, ecc... L'operazione con Intesa-San Paolo rappresenta, quindi, una grande opportunità, diventando partecipi di un grande Gruppo, che offre prodotti di assoluta qualità.

Sussistono forti vincoli legati alla normativa sull'Antitrust?

Nessuno li trascura e, al momento, l'unica incognita che si può porre è il superamento, in virtù dell'aggregazione, delle quote di mercato rispetto a quelle con-

template dall'Antitrust. Ci sarà un'istruttoria che stabilirà se e in che percentuale si evidenzia il superamento di questa soglia; ciò porterà ad eventuali decisioni dell'Autorità circa la necessità o meno di cedere sportelli (da parte del Gruppo), per rientrare nelle quote di mercato consentite.

L'accordo prevede che il tutto avvenga prendendo prioritariamente in considerazione, per eventuali cessioni, gli sportelli di Banca Intesa-San Paolo. Per Carispe posso assicurare che c'è la serenità di un accordo in questa direzione. Non facciamoci la testa! Il territorio presidiato per noi non è solo provincia della Spezia, poiché si estende alla provincia di Massa Carrara fino alla Lunigiana, (provincia in cui abbiamo, peraltro, acquisito sportelli dalla Cassa di Risparmio di Firenze). L'accordo, inoltre, conferma che siano mantenuti gli sportelli in Emilia del gruppo CariFi, e quindi anche i nostri, attualmente cinque, loca-



lizzati tra Parma e Reggio Emilia, e pertanto, anche da questo punto di vista, non sussistono timori per l'integrità della rete. È chiaro comunque che, per capire integralmente il futuro sviluppo della Banca, occorre attendere gli esiti dell'istruttoria dell'Antitrust.

È inevitabile chiedersi se da questa aggregazione verrà valorizzato il ruolo della Cassa di Risparmio della Spezia come banca del territorio.

L'operazione ha portato alla Fondazione un beneficio economico importantissimo, triplicando praticamente nel giro di tre anni e mezzo il proprio investimento. Mi pare di poter affermare che questa significativa remuneratività del patrimonio non possa che rappresentare un vantaggio enorme, anche per la città. Per quanto riguarda Carispe, questa è una banca in buona salute, la cui espansione territoriale degli ultimi tempi ha comportato un'ulteriore crescita di volumi testimoniata, ad esempio, dai circa duecentocin-

quanta milioni di Euro di impieghi tra Genova e Parma. Complessivamente la Banca, mantenendo le quote di mercato sul territorio di origine, ha quasi triplicato gli impieghi nel giro di dieci anni, passando da circa cinquecento milioni di euro all'attuale miliardo e 400 milioni di euro, nel comparto degli impieghi. Preservare questa capacità di sviluppo, che ha creato valore anche per gli azionisti, ritengo debba essere l'obiettivo anche di questa aggregazione.

C'è ancora un futuro per le banche locali?

Le banche locali avranno sempre un futuro in Italia perché, al di là dei grandi Gruppi, rimane strategica la loro presenza. Rapide nella risposte e vicine alla gente, con l'impagabile patrimonio della consolidata conoscenza del cliente, le banche locali continuano a vivere una stagione certamente positiva e la nostra banca, presente sul territorio dal 1842, ne è la testimonianza più concreta.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
sede provinciale della spezia - via del mille 80 - tel. 0187 736650
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/18

Iscriviti !

Farei parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiliata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine.

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO
a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

L'AVVISO DI CONVOCAZIONE - PARTE I

La dottrina più qualificata ritiene che tale atto debba rivestire la forma scritta, in quanto la legge distingue la comunicazione dall'avviso di convocazione. La forma scritta della comunicazione appare consigliabile per evitare qualsiasi questione in ordine alla sua completezza e regolarità che potrebbero essere contestate - in caso di comunicazione verbale - dall'assente che intendesse impugnare una deliberazione condominiale. La prova della regolare e tempestiva comunicazione incombe al condominio, per cui la comunicazione con raccomandata, con avviso di ricevimento e con foglio unico soddisfa tale esigenza, salva l'adozione di cautele equipolenti (sottoscrizione personale per ricezione della copia della comunicazione stessa).

L'avviso di convocazione è previsto per garantire la più ampia partecipazione alle assemblee per la formazione della volontà condominiale, tanto che l'art.1136, comma sesto, c.c. prevede che l'assemblea non può deliberare se non consta che tutti i condomini siano stati invitati; deve quindi essere effettuato un attento scrutinio della regolarità dell'avviso «prima» di procedere alle programmate deliberazioni per evitare possibili impugnazioni della deliberazione; l'obbligatorietà dell'avviso di convocazione viene ritenuta necessaria anche nell'ipotesi del c.d. piccolo condominio, composto da due soli condomini, alla luce anche del più recente arresto giurisprudenziale della Suprema Corte.

Ove esistenti, devono essere osservate le particolari ed eventuali disposizioni contenute nel regolamento condominiale che può prescrivere formalità più rigorose di quelle ordinarie previste dalle norme del codice: l'avviso deve in ogni caso contenere, con chiarezza, la data, l'ora esatta della convocazione e il luogo della riunione, non essendo sufficiente la generica indicazione di stabile condominiale, specialmente se questo è caratterizzato da particolari articolazioni costruttive.

L'avviso deve contenere inoltre la specificazione analitica e separata degli argomenti sui quali l'assemblea è chiamata a deliberare, con una formulazione che sia sufficientemente chiara ed idonea a individuare l'oggetto della delibera da assumere.

(elaborazione ed adattamento di testi a cura del centro studi nazionale)

Casa per ferie San Remigio

La casa per ferie San Remigio
è in grado di soddisfare al meglio
le esigenze di persone anziane autosufficienti.
E' una confortevole struttura
posta nel centro storico di Fosdinovo.
Offre un soggiorno tranquillo e confortevole.
Nella struttura sono presenti tre suore indiane
per l'assistenza spirituale.
La cucina interna è casalinga.
Accogliamo ospiti per brevi soggiorni.
Sono consentite visite di familiari
e amici senza vincoli di orari.

La struttura è una casa per ferie in attività dal 1988

Via Roma 29 - Centro storico Fosdinovo
Tel: 0187 68813

DOVE E QUANDO

VENERDÌ 7

FESTA - Venerdì 7 e sabato 8 a Ortonovo Madonna del Mirteto al Santuario Nostra Signora del Mirteto festeggiamenti in onore della Madonna del Mirteto nel giorno della Natività della Vergine. Alle celebrazioni religiose partecipano i pellegrini che, come vuole la tradizione, a piedi giungono da tutta la Val di Magra ed in particolare modo da Ameglia. Nei pressi del Santuario sono presenti banchi gastronomici.

SABATO 8

MARCIA - Alle 16,30 nell'ambito del Corrilunigiana 2007 parte da Vaccareccia di Quercia la 25ª Marcia Straca.

SFILATA DI MODA - In piazza Martiri a Sarzana alle 21,30 sfilata a cura del Consorzio Sistema Sviluppo Sarzana.

OPERA - Alle 21 ai Giardini piazza Staglieno a Levanto per il Festival Amfiteatrof "Nel paese di Balobù", operina musicale.

SAGRA DEL POLPO - In occasione della festa in onore della Madonna delle Grazie si svolgerà la sagra del Polpo e fiera con bancarelle di merci varie.

DOMENICA 9

MUSICA - A partire dalle 21 alla Fortezza Firmafede di Sarzana si svolgerà la 6ª Rassegna Cori.

SAGRA - Al Parco Fiera di Barbarasco (Tresana) si terrà la Fiera d'Autunno, sapori di Tresana e di Lunigiana.

INCONTRO - Alle 21 all'ex Oratorio di S. Erasmo di Bonassola per la rassegna di incontri musicali "Una prigione di vetro", dedicato alla figura di Luigi Tenco, a cura di Roberto Tomaello per il Teatro Ateneo.

SAGRA DELL'UVA - Nel centro storico di Vezzano Alto e Basso si svolgerà la sagra dell'uva, nata nel 1962 per celebrare il più antico rito della vendemmia.

Ogni anno la manifestazione si rinnova attraverso banchi gastronomici colmi di prodotti tipici, intrattenimenti musicali e l'esposizione di antichi attrezzi contadini tra le varie viuzze del borgo. Ma la Sagra dell'uva è anche il Palio dei Rioni che si contendono il famoso "strazo" (ossia il palio) attraverso numerose prove come gli addobbi dei rioni sul tema della vendemmia, la sfilata in costume, la disfida in dialetto e la conclusiva Gara dei Vendemmiatori che vede i Rioni impegnati nella pigiatura dell'uva con i piedi.

FESTA - A Palvotrisia (Castelnuovo Magra) si svolgerà la festa nell'Aia, con degustazione di piatti tipici a base di prodotti locali ed intrattenimento musicale.

SAGRA - A Carnea in piazza Santa Maria Assunta sagra della frittella di baccalà con mostra di pittura, banchi gastronomici e ballo.

MARCIA - Ad Arcola si terrà la settima edizione della Sgambettata Arcolana. Partecipazione libera. Partenza dalle ore 8. Percorsi di 7 e 13 km.

mostre

Questa sera, venerdì, alle 21,15 al Castello di San Giorgio alla Spezia, nell'ambito della manifestazione "Notti al Castello", verrà inaugurata la mostra "Canto sospeso" di Nadia Nava che rimarrà aperta fino a domenica 7 ottobre. Un insieme di ritratti che formano un coro silenzioso: questo il paradosso apparente della milanese Nadia Nava che fissa i volti di persone attive nella società delle arti per cogliere gli attimi fuggenti di ciascuno, unendoli volutamente in una dimensione più ampia che vede, come dal di fuori e al di sopra, la carica umana cooperante e attiva nell'attimo presente.

È stata prorogata fino al 16 settembre la mostra personale in corso al Camec di Jan Jedlička, artista ceco residente a Zurigo (Svizzera), curata da Bruno Corà e realizzata in collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma e Milano.

Esposti disegni, fotografie, opere grafiche e pittoriche, video e film appartenenti a diversi cicli ideativi dell'artista, spes-



so aventi relazione con il paesaggio naturale e

Rimarrà esposta alla Palazzina delle Arti fino al 10 settembre una mostra collettiva per opere di piccolo formato, intitolata "Canto sospeso", un'opera artistica che muove dal baricentro del nostro centro storico per un discorso collettivo che possa aprire spazi di dialogo attraverso i quali guardare dentro di noi e osservare il mondo che ci circonda. Hanno illustrato in maniera personale questo spazio vitale immaginando anche un modo nuovo di concepire l'arte, cedendo insieme nella visione artistica. All'inizio della mostra pittorica Silvia Garzonotti, hanno aderito con le loro installazioni e fotografie i seguenti artisti: Grazia Basso, Antonio Barrani, Umberto Basso, Manuela Basso, Oriana Cattoi, Raffaele Cesari, Vilma Danese, Ferrarini, Roberta Folini, Sara Fregoso, Silvia Garzonotti, Aldo Giusti, Anna Landi, Alessandro Lappin, Michelotti,

Chiara F

Carla

Ra



quasi trentanove, da quando la Original Sprugolean Jazz Band e l'associazione Amici del Jazz regalarono alla città il suo festival, ma la vitalità dell'appuntamento resta immutata. Era il

La XXXIX edizione del Festival internazionale del jazz della Spezia è da poco archiviata, ma bisogna già guardare al futuro.

Sono trascorsi moltissimi anni, quasi trentanove, da quando la Original Sprugolean Jazz Band e l'associazione Amici del Jazz regalarono alla città il suo festival, ma la vitalità dell'appuntamento resta immutata. Era il

che a livello alle p si cere non n La XX ne inv zione conso Sareb val co no ale

IL JAZZ TROVA

E' di prossima apertura
il centro riabilitativo
con piscine terapeutiche

Rsa Villaverde

NUCLEO
ALZHEIMER
RESIDENZIALE

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
- Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
- Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1
Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581

E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it



n d a

culturale italiano.

16 settembre la mostra col- "Hombelico", un viaggio orpo quale punto di energia zizi inaspettati e sconosciuti servare gli altri. Gli autori mbolo da cui si sviluppa la ncepire l'esistenza e di pro- tiva, curata e ideata dalla sculture, opere pittoriche, a Abbate, Tiziana Baracchi, Bordone, Sandra Carrara, , Almo Del Sarto, Rebecca arzonotti, Alessio Gianardi, rier, Alessio Lotti, Monica Michi, Wanda Mongillo, Passalacqua, Luigi Pellegrì, Petretich, Alessandro tti, Daniela Rollandi,

Valerio Simini, Stefano Spanedda, Walter Tacchini, Paul Tütila, Aristotelis Triantis, Riccardo Vannucci, Veronica Viotto, Carlo Volpicella, Zav, Zoro. Si potrà visitare la mostra dal mercoledì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, martedì solo pomeriggio e lunedì chiuso. Il biglietto d'ingresso consente la visita anche al Museo del Sigillo e alla mostra "I figli del vento": gli Indiani delle praterie nelle collezioni Ottocentesche" dedicata alla collezione di Giovanni Capellini. Per informazioni 0187 - 778544.

Si concluderà il 9 settembre al museo civico Amedeo Lia la mostra "Firenze tra Cinque e Seicento".

Proseguirà fino al 23 settembre a Portovenere al Castello Doria la mostra di Nicola Perucca "In viaggio" tra le colline del mare. Il visitatore sarà accolto dal soffietto di un'enorme "macchina fotografica", posta al centro dello splendido salone centrale del castello, che lo condurrà grazie a 6 monitor, tra le immagini delle colline del Monferrato. Orario: tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 15 alle 19.

Fino al 16 settembre a Sarzana si terrà la mostra di Guy Pradel - L'arte dell'intarsio contemporaneo alla galleria DI STANZE (via Sotto Gli Uffizi).



1969, negli Stati uniti i tempi erano maturi per Woodstock, mentre il jazz era ormai passato in secondo piano. In Europa, invece, i dischi che erano arrivati grazie ai naviganti transoceanici avevano trovato un pubblico particolarmente ricettivo, curioso e competente. La Liguria, regione nella quale i marinai infrangevano l'embargo musicale fascista importando i 33 giri statunitensi, abbracciò la musica dell'improvvisazione e il festival spezzino con la sua continuità è solamente l'esempio più importante. Altre rassegne sono nate a Genova (Jazz a Villa Imperiale e ai Parchi di Nervi), a Sori, a S. Remo e da otto anni esiste il Magra jazz. Vista la forza del binomio Liguria-jazz, la Regione ha deciso di avviare un progetto volto a promuovere le manifestazioni che ruotano intorno a questo spettacolare genere musicale. Una scelta che casca alla vigilia della quarantesima kermesse, edizione che, nell'immaginario degli appassionati, dovrà essere assolutamente memorabile.

E allora che gli enti organizzatori prendano esempio dai colleghi delle grandi rassegne nazionali e internazionali: si mettano al lavoro già adesso per garantire un quarantennale di grosso calibro e tracciare la strada per un nuovo modo di operare, accompagni il festival anche in futuro. Le proposte degli ultimi anni sono state di alto livello, ma nel mondo della musica la grandezza e l'esclusività dei nomi sono commisurati alla possibilità economica, per cui il sostegno della Regione fa già sognare. L'auspicio è che in futuro si ottimizzi il tutto con una maggiore professionalità, giacché la passione di certo non manca.

La XX edizione, che probabilmente ritornerà a svolgersi al teatro Civico durante la stagione invernale, potrebbe anche essere l'occasione per rilanciare definitivamente la manifestazione spezzina, anche dal punto di vista dell'immagine. La grafica delle locandine è ormai consolidata, ma si avverte la mancanza di un logo che identifichi a prima vista la rassegna. Sarebbe interessante, inoltre, ritornare a coinvolgere i pittori della città per colorare il festival come accadde nei suoi primi anni di vita quando a colorare i sogni dei musicisti pensarono alcuni pittori come Galli, Fabiani e Borella. (Thomas De Luca)

MA I SOLDI...

SETTEMBRE NOIR

letteratura NOIR in festival

QUARTA EDIZIONE



PONZANO SUPERIORE 2007

VENERDÌ 7 SABATO 8 DOMENICA 9

VENERDÌ 14 SABATO 15 DOMENICA 16

15 SCRITTORI TEATRO GIALLO BLUES E LETTURE CENE CON DELITTO

Club Spedizione Blu

- * Corsi subacquei di qualsiasi livello fino al grado di istruttore
* Rilascio brevetti internazionali ACUC CMAS

Per info: Andrea 338 2681905 Alessandro 339 8349055



Perchè essere single, quando si può essere in due?



Con Eliana Monti Club hai uno staff qualificato a tua disposizione, un consulente sempre pronto ad ascoltarti, consigliarti, organizzare per te incontri, serate con amici, vacanze, weekend...

INVIA UN SMS* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.

ELIANA MONTI Club

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 94 sedi operative.

PER LUI

Il riassunto della mia settimana suona alquanto noioso... lavoro, palestra o piscina, pizza con le amiche il venerdì, pranzo dai miei la domenica. Non posso dire di essere infelice, ma sento che alla mia vita manca qualcosa. Mi chiamo Nunzia, ho 29 anni, lavoro come commessa in un negozio di abbigliamento, ho capelli scuri lunghi e occhi chiari. Non voglio illudermi che questo sia il modo giusto per dare una svolta alla mia vita, però una piccola speranza c'è... la speranza che a questo annuncio risponda l'uomo giusto per me! Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Mi chiamo Sonia, ho 36 anni, sono una ragazza solare e affettuosa. Fisicamente sono graziosa ma non appariscente, non mi trucco e non mi vesto in modo vistoso, preferisco essere apprezzata per il mio modo di fare e di pensare che per una minigonna o una scollatura! Sono laureata in medicina, nel tempo libero mi occupo di volontariato, faccio un po' di sport e appena posso parto e mi concedo un bel viaggio. Non voglio dire cosa cerco perché non avrebbe senso, bisogna conoscersi per capire se può nascere qualcosa. Io sono qui, cercami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

PER LEI

Buongiorno a tutte le signore! Mi presento, Matteo, 55enne imprenditore di successo, divorziato, aspetto curato e affascinante. I miei amici mi rimproverano di essere troppo generoso, e non posso che dar loro ragione. Quando mi innamoro mi piace ricoprire di regali e di attenzioni la mia compagna, e tante volte mi è successo che le donne approfittassero di questo lato del mio carattere, ma cosa ci posso fare se sono fatto così? Adoro viaggiare e voglio portarti al più presto con me, chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Sono un medico 53enne, mi chiamo Luigi e sono un uomo elegante e giovanile. Amo molto la vita all'aria aperta e lo sport, in particolare giocare a tennis e nuotare. Sono ancora celibe, il tempo è passato senza che me ne accorgessi e mi rendo conto di essere sempre più solo. Vorrei tanto trovare una compagna di età adeguata, non importa se divorziata o con figli a carico; non ho problemi economici e penso che riuscirei a dare alla mia lei tutte le attenzioni che merita. Mi trovi all'Eliana Monti Club, chiamami! 0187/770036

La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036

(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00 - E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

s o l i d a r i e t à

G Mauro Dispenza tra i fondatori di Amnesty International a Spezia

"Io sto dalla parte dei diritti umani"

di David Virgilio

Era il marzo del 1977, trent'anni fa, quando **Mauro Dispenza**, (nella foto) oggi 59 anni, insieme ad un gruppo di amici, fonda la prima sezione spezzina di Amnesty International.

Incontro Mauro nella sua casa, un ambiente ricco di cimeli e testimonianze, libri e manoscritti che raccontano di un'attività continua, cocciuta e coerente, a favore dell'affermazione dei diritti umani, in qualsiasi luogo del mondo.

"Ci incontravamo nella sede di Piazza S. Agostino, al numero 17 - racconta - per analizzare le condizioni per cui molti governi non rispettavano la Carta dei Diritti Umani, e da lì cominciava un'intensa attività di scrittura di lettere, rivolte ai governanti di quei paesi che violavano i principi più elementari, sostenendo la lotta di quelle persone che proprio là subivano le peggiori ingiustizie". Mauro parla con una certa solennità, con passione, tipica del suo inconfondibile stile oratorio: "La cosa più bella di questo primo nucleo spezzino di Amnesty era l'aggregazione di persone fra loro molto differenti, per ideologie e confessioni religiose, l'importante era lavorare insieme a favore dei prigionieri di coscienza ingiustamente detenuti; ci teneva uniti proprio lo spirito e le regole di un'organizzazione come Amnesty International, e così riuscivamo anche a coinvolgere personalità ed autorità locali nella nostra corrispondenza con i governi totalitari. Ricordo ad esempio il contributo di Siro Silvestri, vescovo della Spezia, o dell'allora segretario della

Camera dei Deputati, Pietro Zoppi, che nel 1986 firmò una lettera indirizzata a Saddam Hussein per avere informazioni circa una persona detenuta in Iraq, una caso che la sede londinese di Amnesty aveva affidato proprio a noi di Spezia".

E la città di Spezia come rispondeva a queste tue "sollecitazioni"?

"Sai che io sono un oriundo, arrivato qui cinquant'anni fa da Taranto... Mah, la città ha sempre risposto bene, raggiungemmo oltre i 100 iscritti, tutta gente operativa: tenevamo la sede aperta ogni giorno, per gestire i numerosi incontri che si organizzavano; ricordo il grande contributo offerto da Franco Colombo, uno dei nostri soci più attivi, grazie alla sua buona conoscenza dell'inglese era lui che redigeva tutte le lettere che inviavamo; e poi c'erano Anna Sinigaglia e Marisa Badioli della Chiesa Battista, e Clelia Bucchioni, una maestra, che ci apriva le porte della scuola per parlare ai ragazzi di diritti umani. Amnesty ha funzionato anche come elemento di aggregazione giovanile, ricordo ad esempio l'organizzazione di molti concerti musicali, per l'autofinanziamento dell'associazione, ai quali parteciparono gruppi storici della nostra città come i Fall-out, i Game over, i Nuts, i Tandarandan".

Eravate in contatto anche con altri organismi?

"Fra gli anni '70 ed '80 ho svolto attività in collaborazione con l'Alto commissariato per le Nazioni unite per i rifugiati: come responsabile della sezione spezzina di Amnesty mi

recavo nei campi profughi di Latina e Trieste, facevamo compilare i moduli da inviare al ministero degli Interni per il riconoscimento a queste persone dello status di rifugiato politico, era gente che proveniva dal Cile, dall'Argentina, dai paesi dell'Est Europa.

Anche per la questura della Spezia eravamo divenuti un punto di riferimento, ci interpellavano a seguito della nostra attività in favore di coloro che erano i primi immigrati in città".

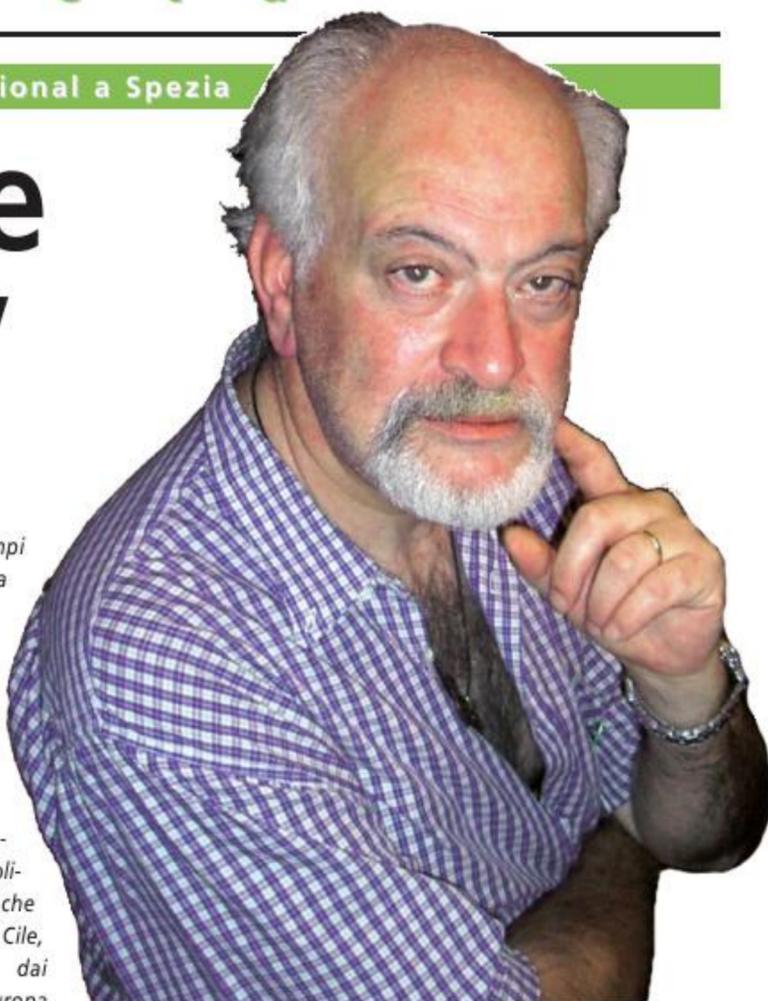
E oggi?

"Amnesty è tuttora attiva alla Spezia; nel 1997 ho passato il testimone a gente più giovane e ho scelto di dedicarmi a coloro che intendono far uscire la loro voce dalle profondità del braccio della morte. Per questo ho fondato l'associazione 'Sos braccio della morte' che mantiene i contatti con miriadi di altre associazioni, riunite su internet, che si battono contro la pena di morte e sostengono i condannati con una rete di relazioni, soprattutto epistolari, che offrano non solo un supporto emotivo, ma anche, a livello giuridico, possano contribuire, tramite una raccolta di fondi a finanziare ulteriori indagini e organizzare la difesa legale del detenuto".

Sono storie struggenti quelle che racconta Mauro, dove il dolore e la gioia si mescolano, e ti mordono lo stomaco: "Abbiamo seppellito, con una semplice cerimonia, le ceneri di Scotty Moore, 43 anni, nativo cherokee, nel cimitero di Manarola, a picco sul mare; ci eravamo scambiati molte lettere, lui il mare non lo aveva mai visto, è stato il suo ultimo desiderio, prima dell'iniezione letale in Oklaoma, nel giugno del '99".

Poi apre un quaderno e tira fuori da una busta una lettera "È di Bryan me l'ha inviata nel maggio del 2005..."

Bryan si trovava nel braccio della morte dal 1992, accusato di omicidio aggravato da un presunto tentativo di violenza, mai provato in maniera certa. In un primo appello presentato due anni dopo, un suo primo avvocato rilevò ben 13 errori nel corso del processo. L'esame del sangue ritrovato sul corpo della vittima, il test del DNA e le impronte digitali registrate non hanno mai chiarito del tutto la sua colpevolezza. Il 18 maggio 2005 Bryan



Eric Wolfe è stato giustiziato.

Lo stesso presidente Prodi ha recentemente confermato che è necessario portare a compimento presso l'ONU l'iniziativa della moratoria delle esecuzioni capitali...

G Nessuno tocchi Caino

RAPPORTO SHOCK

Sono state 5.628 le esecuzioni capitali compiute nel 2006, in 27 paesi. Una cifra in aumento. Nel 2005 le esecuzioni sono state 5.494 e nel 2004 5.530. Il triste primato è detenuto dalla Cina con 5 mila esecuzioni, al secondo posto l'Iran (215), seguito da Pakistan (82), Iraq (65), Sudan (65). Al sesto posto gli Usa con 53 esecuzioni. Sono i dati contenuti nel "Rapporto 2007 sulla pena di morte redatto da Nessuno tocchi Caino", l'associazione che da 14 anni opera per abolire la pena capitale. I paesi che hanno deciso di abolire la pena di morte sono oggi 146. Di questi, i paesi totalmente abolizionisti sono 93, gli abolizionisti per crimini ordinari sono 9 e la Russia, in quanto membro del Consiglio d'Europa, è impegnato ad abolirla e nel frattempo sta attuando una moratoria delle esecuzioni. I paesi che hanno introdotto una moratoria sono 4 ed i paesi abolizionisti di fatto sono 39. Mentre i paesi mantenitori della pena capitale sono 51, a fronte dei 54 nel 2005 e dei 60 nel 2004.

"Ho molte perplessità sulle possibilità di successo della moratoria, la tempestività che tale intervento richiedeva è andata perduta, e poi temo proprio che in sede di Nazioni Unite l'opposizione sarà forte, basti pensare alle ultime dichiarazioni del presidente dell'Iran..."

Si però il caso di Kenneth Forster è proprio di questi giorni...

"Il governatore del Texas ha semplicemente commutato la pena di morte in ergastolo, non lo vedo un grande risultato, era sicuramente più significativo riaprire e rivedere tutte le procedure del processo!"

Insomma la tua battaglia continua...

"Certo, anche se oggi sono pochi coloro che si impegnano, soprattutto i giovani: mi piacerebbe che fossero "soggetti attivi" all'interno della società, ed invece spesso si lasciano andare al fatalismo. Vedi, trent'anni fa credevamo, con i nostri ideali, di poter cambiare il mondo, io lo credo ancora, adesso!"

“

Traduzione dall'inglese dell'ultima lettera scritta da Bryan E. Wolfe a Mauro Dispenza l'8.05.05 e ricevuta il 14.05.05

Domenica, 8 maggio, 2005

Mio Carissimo Amico Mauro,

Ti ringrazio davvero tanto per la tua lettera del 26 aprile e la cartolina di Levanto. Quella sulla cartolina è proprio una bella veduta, come l'ho immaginata durante i giorni in cui pensavo di essere in Italia con tutti i miei amici. (sorride) Io sto bene, calmo, e in pace. I giorni stanno passando e le cose sono ancora fissate per il 18 maggio per la mia esecuzione. Mi restano solamente 9 giorni da vivere, dal momento in cui sto scrivendo, e così tanti pensieri mi stanno attraversando la mente riguardo cosa mi aspetterà dall'altra parte in Paradiso. Sono pronto a lasciare questa cella e ad avviarmi verso la mia nuova vita. Un giorno potremo andare a pescare in cielo insieme, amico mio. (sorride) Ti auguro tutto il meglio insieme ai tuoi tanti amici qui nel braccio della morte. Sei molto popolare qui nel braccio della morte visto che ora molti detenuti ti conoscono. Io sono in preghiera e in conversazione con Dio. Il mio spirito è forte e sono molto calmo nella vita oggi. Oggi piove, ma al momento sembra comunque estate qui in Texas. Ho parlato ultimamente con Gayland Bradford, è aumentato molto di peso. Ti prego di mandare alla tua famiglia e a tutti i nostri amici i miei migliori e più profondi saluti. Molti amici in Italia sono stati grandi per me, ma senza di te non avrei mai conosciuto gli altri amici italiani. La nostra amicizia è stata forte, ed è sempre cresciuta di anno in anno. Sappi sempre, Mauro, che ti sono molto grato e molto riconoscente per la tua meravigliosa e rinfrancante amicizia. Sei nei miei pensieri e ti sento vicino a me in questi momenti. Ricordati di me nelle tue preghiere e nei tuoi pensieri, mio buon amico. Mi sarebbe piaciuto se ci fossimo conosciuti di persona, ci fossimo stretti la mano ed abbracciati. Abbi cura di te Mauro, sei il mio eterno amico. Con amore ed amicizia.

Bryan Eric Wolfe. P.S. sei un grande amico Mauro !!

”

c o m e e r a v a m o

G Anni '60 e '70: artisti, manager e calciatori affollano i ristoranti del golfo attratti dai datteri

La zuppa che faceva impazzire Mina

La raccolta del mollusco provoca la distruzione delle rocce, con conseguenze molto dannose per l'ecosistema. Per questo motivo oggi è vietata. Non mancano però i bracconieri. Al mercato nero ne ricavano circa 50 euro al chilo.

di Luciano Secchi

"Per riprodursi i datteri di mare impiegano decenni, ecco perché i miei amici al bar mi chiamavano dattero". Il popolare showman televisivo spezzino Dario Vergas-sola, con un pizzico di autoironia, così scrive nella sua pagina Internet tutta dedicata al sostegno della campagna di Legambiente rivolta contro la raccolta dei prelibati frutti di mare. Una campagna definita allusivamente "non rompeteci gli scogli", perché indirizzata contro chi, con micidiali mazze e persino martelli pneumatici, nel recente passato ha sistematicamente di-



Il dattero di mare

strutto gran parte delle nostre scogliere e di quelle del Mediterraneo. Ne è conseguito un grave danno all'ecosistema costiero. Una azione purtroppo ancora in atto, sia pure con minore intensità, malgrado la recente rigorosa normativa e l'aumentata vigilanza delle coste. I datteri di mare, così chiamati perché simili nell'aspetto al dolce frutto della palma, anche nell'antichità erano considerati una squisitezza gastronomica. Risulta per esempio, dai documenti di un privilegio feudale concesso ai signori di Vezzano, che il grande imperatore Carlo V, durante la sua permanenza nel golfo, come contropartita dei benefici elargiti, poteva esigere dai locali feudatari grandi ceste di datteri di mare. E i datteri del nostro golfo già allora erano considerati i migliori del Mediterraneo. Anche il negus etiopico Salassie era un divoratore dei nostri mitili. Parliamo dunque di questo misterioso abitatore del mare. Chiamato in passato Litodomo (costruttore nella pietra) per la sua straordinaria capacità di perforare la roccia e costruirvi la sua fissa dimora dove resterà per tutta la vita, ha come nome scientifico *Lithophaga lithophaga* (mangiatore di pietra). È un mollu-

sco bivalve, all'esterno di colore lucido marrone e all'interno chiaro e madreperlato.

Il suo nome viene impropriamente anche usato per indicare un altro mollusco, la *Folade*, che costruisce la sua casa nella roccia tufacea grazie all'azione meccanica delle valve rivestite di piccoli dentelli simili a una lima. Il dattero di mare invece, per l'azione chimica di una sua particolare secrezione mucosa, scioglie lentamente la roccia calcarea e la crescita di questa strana dimora andrà di passo con quella del mollusco, che può raggiun-

gere la lunghezza sino a otto centimetri. In alcuni casi la morte sopraggiunge anche dopo 80 anni. Le zone del golfo più ricche di datteri sono la diga foranea e quella dell'Arsenale, l'isola del Tino, la Torre Scola e i suo vicino isolotto, Porto Venere, Maralunga, Fiascherino. La pietra calcarea più predisposta a impegnarsi di acqua marina e ospitare i microrganismi, che daranno vita al dattero, è quella del marmo portoro. La raccolta più redditizia nel passato era quella realizzata dai palombari che, avvalendosi di una barca di appoggio, portavano a secco grossi massi dalla cui demolizione si potevano ricavare, in una giornata, sino a 25 chilogrammi di datteri.

Un altro sistema di raccolta è quello praticato in apnea: il datteraio in posizione orizzontale con mazza e scalpello spacca la parte esterna della parete rocciosa per mettere a nudo la estremità del dattero, che poi estrae con una pinzetta. Oggi i bracconieri ricavano dalla vendita di un chilogrammo di prodotto sino a 50 Euro, ma la maggior parte dei molluschi,



Luciano Rosa in tenuta da palombaro durante la sfilata dell'ultimo palio del golfo.

che clandestinamente finiscono nella zuppa di mare degli spezzini, provengono dalla Campania e dalla Croazia. Per farli apparire saporiti quasi come quelli del golfo, vengono tenuti vivi per alcuni giorni nell'acqua di mare.

La normativa in vigore, nella parte che vieta anche la sola detenzione e il com-

Luciano Rosa, palombaro

Luciano Rosa, palombaro classe 1928, è stato forse il datteraio più noto nel golfo. Vive ed è sempre vissuto nel mare e col mare. È chiamato abitualmente "manichetta" con evidente riferimento al lungo tubo di gomma che durante le immersioni collega lo scafandro all'impianto erogatore d'aria posto sulla barca soprastante. Quando non esisteva il divieto viveva con la raccolta dei frutti di mare ma era anche impegnato nel recupero delle barche affondate nel golfo.

Negli anni '60 è diventato ancora più popolare quando ha salvato dall'annegamento nelle acque del golfo la dama di compagnia della mamma di Angelo Moratti, padre dell'attuale presidente dell'Inter. Luciano Rosa ha trasmesso la propria passione di palombaro al figlio Maurizio Rosa il quale, avvalendosi delle più avanzate tecnologie, è oggi uno dei più ricercati operatori del settore. La sua società è presente nelle operazioni subacquee più impegnative nei mari italiani e opera anche all'estero.

Un degno rappresentante e continuatore di un antico mestiere nato e prosperato alle Grazie, definita non a caso patria e "covo" dei palombari.

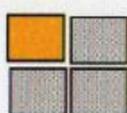
mercio del dattero è stata prorogata sino al prossimo 30 settembre, ma sarebbe scandaloso se il divieto, almeno negli ultimi giorni della sua validità e cioè tra pochi giorni, sia pure per dimenticanza, non venisse prorogato. La raccolta di mitili oggi viene punita severamente col sequestro del prodotto e con ammenda sino a 3.000 euro. Dopo una sentenza della Cassazione che nel 1993 ha sancito anche la natura penale della normativa, si ricorre all'arresto di chi viene colto in flagranza di reato. Un'altra sentenza della suprema corte, dopo l'arresto di quattro datterai colti sul fatto ha anche ipotizzato il reato di associazione a delinquere.

Gli anni d'oro del prelibato litodomo spezzino sono stati quelli a cavallo tra il '60 e il '70 quando i ristoranti del golfo pullulavano di tanti vip, attirati proprio dalla ormai famosa zuppa. Mina, Dorelli, Brera, Mazzola, Rivera erano di casa a Lerici, Portovenere, Le Grazie. Anche Albino Buticchi, il quale peraltro preferiva i tartufi crudi, all'epoca della presidenza del Milan, ha contribuito a diffondere la fama dei nostri datteri nella Milano bene e nel Nord Italia.

Ma il "golfo dei poeti" oggi fortunatamente è in grado di offrire ai turisti altre delizie gastronomiche e anche altri valori.

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI



MATERIALE EDILE
EZIO D'IMPORZANO & C. SNC

Di D'Imporzano M. e G.

CAMINETTI - STUFE MCZ - VASTA ESPOSIZIONE INTERNA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
RETI - TUBI PVC - PITTURE - FERRAMENTA
PANNELLI SOLARI PER ACQUA CALDA SANITARIA

VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

Cowboys in azione nella valle del Magra

di Francesca D'Anna

Cavalli, cowboys e vitelli. Quasi un angolo di America sotto casa. Lo spirito del Samisa ranch di Sarzana si inizia a respirare davanti al cancello di ingresso dove un cartello indica la direzione per i trailer, i carrelli che si agganciano alle automobili per trasportare i cavalli. Segno di una attività molto vivace, che fa intuire che al centro giungono persone anche dalle regioni confinanti. Il ranch, che prende il nome dai due giovani proprietari, è nato un anno fa. **Samuele Poli Barberis**, 31 anni, e sua moglie **Elisa Ferrari**, 26, entrambi appassionati di monta western, si sono conosciuti, neanche a dirlo, a una gara e da allora, nonostante la famiglia si sia allargata con l'arrivo di Gabriele, non hanno mai abbandonato la loro passione per i cavalli. Anzi, nonostante svolgessero tutt'altro lavoro, hanno deciso di fare il grande salto e di dedicarsi a tempo pieno con l'acquisto del club dei "Due laghi", dove si pratica anche la pesca sportiva, in cui è inserita l'azienda agricola Samisa. Ma quali sono le caratteristiche della monta western? "È un tipo di sport molto divertente - ci ha spiegato Elisa - più rilassato rispetto all'equitazione all'inglese, ma non richiede, come erroneamente si pensa, meno professionalità. Nel nostro tipo di monta è necessario avere una grande tecnica per poter affrontare le varie discipline. Non è sufficiente salire in sella e 'andare', come a volte si crede. Le specialità sono talmente tante che richiedono capacità e una profonda conoscenza del proprio cavallo. Il livello negli

ultimi anni si è molto innalzato, arrivando a quello dell'inglese, forse superandolo. Si sente profondamente l'esigenza di essere sempre più preparati". Le discipline, in effetti, sono molte. Per citarne solo alcune: barrel racing (una corsa tra i barili), cutting (si deve entrare nella mandria e isolare un solo capo impedendogli di riaggregarsi agli altri) e team penning. Quest'ultima è forse la più coinvolgente, anche per il pubblico: in 2 minuti e mezzo tre cavalieri devono isolare dalla mandria tre vitelli che hanno lo stesso numero, devono condurli all'interno di un piccolo recinto, chiamato "pen", e chiudere il cancello. Gli animalisti stiano tranquilli! Chi maltratta il proprio cavallo o i vitelli viene immediatamente squalificato. Il Samisa, è bene sottolinearlo, non è un maneggio dove andare, "affittare" un cavallo e fare un giro in campagna, ma è una scuola. La definizione ufficiale è "team penning youth academy", vale a dire una scuola rivolta ai ragazzi dove si insegnano le basi della monta all'americana e del penning, appunto. Ci sono cinque ragazzini molto promettenti all'interno del centro e due di loro hanno già raggiunto risultati prestigiosi: sono, infatti, campioni europei.

Andrea Grassi, 13 anni, e **Mattias Manzoni**, 12 anni, sono saliti sul primo gradino del podio in team. Manzoni è anche arrivato primo nella gara individuale. Gli altri giovani frequentatori di questa fucina di campioni sono **Tania Mascellino**, **Jessica Gorlani** e **Francesca Preda**. Tra gli adulti c'è una squadra molto

forte di barrel, quella composta da **Alessandro e Francesco Picarella** e da **Monica Nava**. Monica è stata selezionata per la nazionale italiana e, in sella a **Joe Bonanza**, ha partecipato ai mondiali negli Stati Uniti. Samuele Poli Barberis, oltre a essere istruttore federale di monta americana, ha vinto il titolo europeo di cattle penning nella competizione che si è svolta a Lago delle sette Fontane in provincia di Brescia tra il 3 e il 7 di agosto. Era la prima volta che la prestigiosa competizione si svolgeva in Italia. È sbagliato pensare che questi podi siano solo frutto di una semplice coincidenza. Alle spalle c'è un continuo e puntuale lavoro. Lo stesso che, se vorranno raggiungere risultati importanti, dovranno affrontare anche due piccolissimi "cowboys in erba", Gabriele e Nicholas. Il primo che ha 2 anni e mezzo, è figlio dei proprietari del centro ed è letteralmente innamorato del suo Melito, un pony molto dolce; il secondo, solo 8 mesi, è il nipotino di Andrea Grassi. Insomma, sembra proprio che questa passione si trasmetta geneticamente!

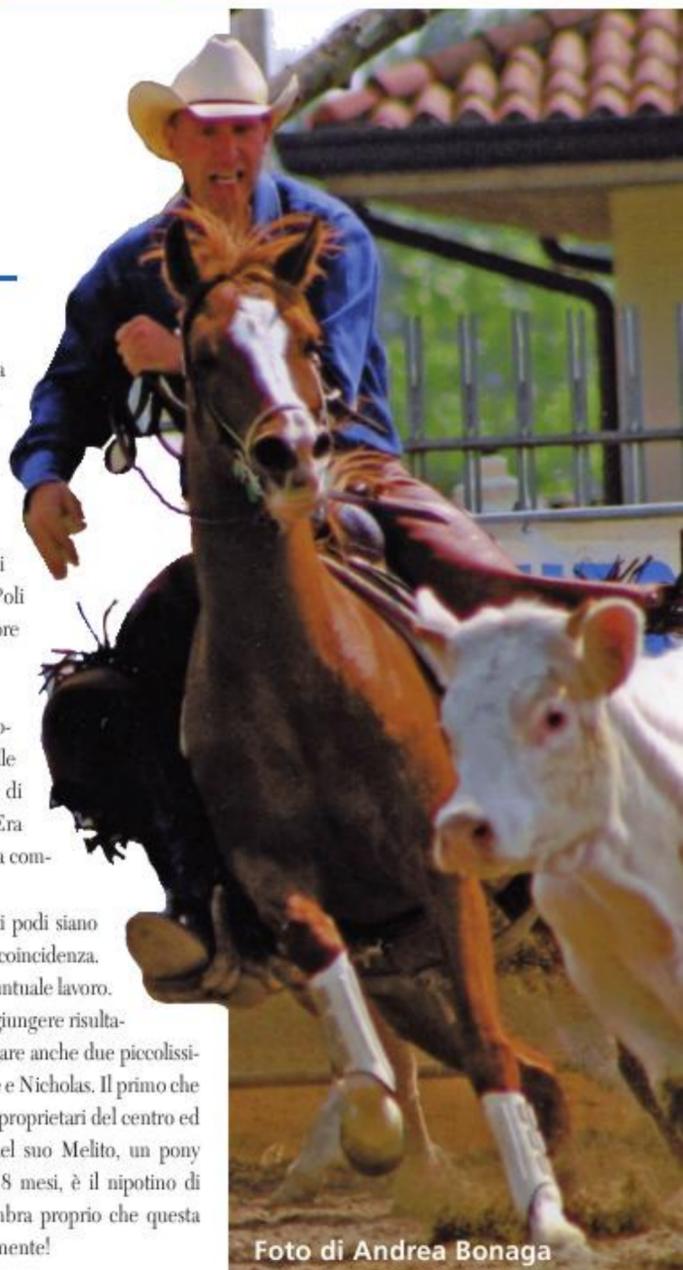


Foto di Andrea Bonaga



LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI



IL FUTURO DELL'ESPRESSO A CASA VOSTRA



Macchina da caffè in comodato d'uso gratuito
Nuove capsule monodose

Chiamaci per conoscere le interessanti
promozioni d'autunno



LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

Loc. Montedivalli (Ceparana) • Tel. 0187.939992 • www.lunicoffee.it

s p o r t

G Il fantasista, nota positiva in questo difficile avvio, ha conquistato il cuore degli spezzini

Cambiare
rotta, subito!

di Emanuele Costamagna

In questa terza giornata di campionato lo Spezia farà visita al Modena, capolista a punteggio pieno insieme a Brescia e Lecce. La squadra emiliana punta a un campionato ben diverso da quello precedente, dove centrò la salvezza solo nelle battute conclusive del torneo.



Proprio in virtù dell'obiettivo raggiunto è stato confermato in panchina Bortolo Mutti (nella foto), il tecnico chiamato nella primavera scorsa a raddrizzare una situazione divenuta assai preoccupante. Quest'anno gli emiliani sembrano attrezzati per dar vita a una stagione ben diversa. Primo obiettivo raggiungere la salvezza il prima possibile per poi lasciare spazio a sogni più ambiziosi.

Durante l'estate la rosa si è rinforzata: dal Bologna è arrivato l'attaccante Fantini, dal Parma il centrocampista Bolano (colombiano che, insieme al difensore francese Frey, costituisce la coppia di stranieri all'interno di un gruppo italianissimo) e dall'Ascoli il trequartista Giampà e il difensore Lombardi. È approdato al nido dei canarini anche Okaka, il giovane attaccante di proprietà della Roma, mandato in provincia per "farsi le ossa" e per dimostrare a se stesso e agli osservatori di meritare e meritarsi la maglia giallorossa.

Gli aquilotti non hanno nei precedenti con il Modena: lo scorso campionato incapparono in due sconfitte (uno a zero al Picco, quattro a zero in trasferta).

Nemmeno un gol all'attivo. Oltre alla volontà di riscattare il doppio ko, c'è la necessità impellente di muovere per la prima volta la classifica.

Certo si sono disputate solo due giornate, ma è innegabile che sia necessario un cambio di rotta.

MANZONI GIÀ LEADER

di Diego Di Canosa

Eppure, alla fine della partita persa con il Bologna, tra i tifosi che guadagnavano l'uscita del Picco scuri in volto, a ben vedere si poteva cogliere una piccola smorfia di soddisfazione. Non certo per il risultato, ma per la consapevolezza che nella Spezia quest'anno è arrivato un giocatore che la scorsa stagione, nonostante i milioni spesi, non c'era. Stiamo parlando di Alessio Manzoni, ventenne cremasco (proprio come Luca Coti...) che lunedì sera ha incantato la platea spezzina al punto che, nonostante la sconfitta, è uscito tra gli applausi. In questo Spezia che è ancora un cantiere aperto, con una difesa tutta da sistemare con il rientro di Zaninelli e il recupero di condizione di Giuliano; con un centrocampista lento e macchinoso ancora da costruire

della squadra che per ora si esprime solo con lanci lunghi.

Diciamoci la verità, Manzoni è apparso un po' come la ginepraio leopardiana. Insomma, quando tutti aspettavano Biso (ancora indietro fisicamente) è arrivato lui, bello a vedersi, petto in fuori, testa alta e corsa sulle punte. Uno che prova sempre la giocata ma mai fine a se stessa. Uno che sa anche sacrificarsi e difende quando necessario. Uno che a vent'anni ha già capito che deve essere un individualista al servizio della squadra. Una contraddizione in termini, certo, che però è la caratteristica fondamentale di un giocatore con le sue qualità tecniche che gioca in quel ruolo. È ciò che fa la differenza tra uno normale e un grande. E lui vuole essere un grande, proprio come il suo idolo che "è Kakà - dice - anche se ovviamente non è che io pensi di assomigliargli!". E forse è proprio questa sua voglia di arrivare poggiata però su una solida base di umiltà che lo mette subito in sintonia con chi lo circonda.

"Sono arrivato in punta di piedi e l'impatto con la squadra è stato da subito positivo. Anche se personalmente non conoscevo nessuno, sapevo bene chi fossero gente come Guidetti, Do Prado e Colombo...".

E non c'è voluto molto per ritagliarsi uno spazio tra gli undici titolari, anche rispetto agli anni passati quando aveva già esordito in B con l'Atalanta "ma - precisa - è stata più che altro una 'comparsata', qui a Spezia mi sento protagonista". Anche se il ruolo di centrocampista esterno per lui è nuovo non si scompone: "Con il 4-4-2 che stiamo schierando adesso mi trovo a mio agio, ma spesso ho giocato anche come attaccante esterno con l'attacco a tre, e come trequartista dietro le punte". Infatti nel secondo tempo con il Bologna, sganciandosi dalla corsia esterna ha preso in mano la squadra: "Sono riuscito a accentrarmi - racconta - e a fare le cose che mi riescono meglio e che mi chie-

de il mister: tagliare in mezzo e cercare di saltare l'uomo per trovare la superiorità numerica. Purtroppo non è cambiato l'esito dell'incontro, ma diciamo che è davvero difficile confrontarsi con una squadra come il Bologna, che ha un tasso tecnico decisamente superiore al nostro".

Già, il tasso tecnico, un po' la nota dolente di questo Spezia. E quindi? "Direi che siamo una squadra che rispetto a tante altre di B ha meno qualità, è meno forte tecnicamente, ma che fa del carattere, della personalità la sua arma vincente. Per essere competitivi, dobbiamo anche alzare il ritmo di gioco: non dobbiamo essere noi a rincorrere la palla, ma dobbiamo far girare la palla e cercare di far correre gli altri". Ecco quella che sembra essere la sua ricetta per il futuro del campionato dello Spezia, che deve investire rotta perché "in due partite - dice - abbiamo raccolto zero punti, e per prima cosa dobbiamo muovere la classifica, perché serve come spinta psicologica. Pur affrontando il campionato partita dopo partita, dobbiamo puntare a vincere gli scontri diretti e non drammatizzare eventuali sconfitte con squadre blasonate. Il campionato è lungo, bisognerà lottare e tenere duro fino alla fine, perché si deciderà tutto all'ultima giornata". Che potrebbe essere anche la sua ultima con la maglia bianca, visto che il giocatore è in prestito dall'Atalanta e mezza Italia gli ha messo gli occhi addosso.

Ma Manzoni, con pragmatismo non se ne cura e pensa al presente: "Sono venuto a Spezia perché sono convinto che sia una piazza importante e per poter crescere. L'idea era quella di confrontarmi con il campionato di B e sono felice perché sento la fiducia del mister e di tutta la squadra. L'obiettivo, ora, è quello di raggiungere la salvezza".

E allora poi si vedrà. Intanto, pensiamo anche noi partita dopo partita, speriamo di raggiungere l'obiettivo salvezza e godiamoci le giocate di questo ragazzo del quale sentiremo parlare.

“ Sono arrivato in punta di piedi e l'impatto è stato subito positivo. Sento la fiducia del mister, dei compagni e dei tifosi.

” campionato è lungo, bisognerà lottare e tenere duro



(Biso e Saverino difficilmente potranno coesistere); con l'attacco spuntato perché non supportato dalla manovra

Il match click dopo click



1



2



3



4



5

1) Lunghe code ai varchi di accesso. È uno degli effetti dei tornelli previsti dalle nuove normative di sicurezza.

2) Sempre splendido il colpo d'occhio che riserva la Curva ferroviaria. Esaurita, come sempre!

3) Al quarto d'ora calcio di punizione di Bombardini, è il vantaggio del Bologna.

4) Il neo aquilotto di San Terenzo Biso freme in panchina in attesa del suo debutto.

5) Al 37esimo della ripresa il colpo di grazia che porta la firma di Adailton.

(Foto Cristiano Andreani)

CASALINGHI
DETERGENTI CASA
e PERSONA
ARTICOLI da REGALO



all'interno
OLTRE 5.000
ARTICOLI

€1.00



Detergenza varie marche



Articoli per party

...tutto quello
che cerchi c'è!!

€ 9.90
al pezzo



Pentolame Bialetti con
coperchio misure varie

Pentola pressione



AETERNUM lt. 3.5 € 29.00
AETERNUM lt. 5.0 € 39.00



Tisaniera G.A.T. € 2.50
Caffettiera 1/2 tazza € 1.99



Vasto assortimento
articoli scuola



Scatola cartone altospessore
varie misure e colori



Assortimento prodotti
Nuncas alta qualità



Servizio tavola 12 pezzi € 6.50
Servizio tavola 19 pezzi € 10.00

€ 2.50
Confezione 6 bicchieri
tavola blu



*prezzi validi fino ad esaurimento scorte

LA SPEZIA via Fazio, 125 - (lato P.zza Verdi) - tel. 0187 738079

qualcosa di personale

G Pubblicata una nuova raccolta di racconti brevi di Roberto Infrasca

"Undici gocce di vita"

Lo scrittore spezzino, dirigente psicologo alla Asl, è professore di psicologia clinica alla facoltà di medicina dell'università di Genova. Ha già pubblicato "Dodici anelli di fumo" e numerosi trattati scientifici.

di Francesca D'Anna

Ironico, graffiante, dissacrante. Roberto Infrasca, appare così nel suo ultimo libro di racconti brevi "Undici gocce di vita", edito dalla casa editrice romana Il Filo, di cui è presidentessa onoraria la poetessa Alda Merini e reperibile presso le librerie Ricci, il Contrappunto e la Scolastica. Una lettura molto piacevole che riserva interessanti colpi di scena. Quasi fosse un gioco di scatole cinesi o di specchi, la realtà è mai quella che sembra: si sviluppa, si stravolge,

cambia volto all'improvviso. I personaggi mutano in sensazioni, le situazioni sono metafora di problemi veri, quotidiani, e su tutto domina un sottile ironia che diventa spesso sarcasmo.

Leggendo il volume, emerge prepotentemente l'interesse dell'autore per le tematiche sociali e il suo profondo rispetto per la "debolezza" umana. Debolezza intesa non come vizio, ma come minor valore all'interno della società. Malati, bambini, anziani e animali sono i protagonisti delle sue storie e tutti in un modo o nell'altro cercano e, a volte ottengono, un riscatto.

È forte la critica verso il mondo moderno sempre più lontano da qualsiasi forma di etica, di solidarietà, che tende quotidianamente a schiacciare la dignità dell'uomo. E Infrasca non risparmia proprio nessuno. Il libro è scritto a tinte accese, gli aggettivi usati sono molto efficaci, spesso forti, ma aiu-

tano a penetrare il vero spirito dell'opera. Roberto Infrasca è uno spezzino doc: vive e lavora in città. Psicoterapeuta, è dirigente psicologo presso l'unità operativa di Psichiatria della Asl 5 della Spezia. Inoltre è professore a contratto di Psicologia clinica alla Facoltà di

tore - dopo, appunto la pubblicazione di libri professionali. La motivazione è scaturita dall'essere continuamente a contatto con la sofferenza di vivere d e l l a gente, con i soprusi che le persone vivono ogni giorno, con l'assoluta mancanza di rispetto. Il mio intento principale è rendere protagonisti gli anonimi".

Con il termine "protagonista" Infrasca intende dare la possibilità ai personaggi di vincere nella loro condizione umili, "nel senso evangelico del termine", precisa.

È chiaro che i racconti hanno un impianto fantastico ma sono ispirati "liberamente" a esperienze reali. Un libro stimolante che lascia ampi spazi alla riflessione.

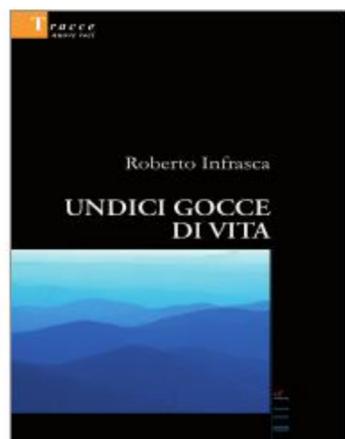
IL FILOSOFO

Il palazzo della cultura era brillantemente addobbato. Le luci illuminavano la sua imponente facciata. Una sontuosa locandina illustrava...

medicina e chirurgia dell'università di Genova. Nel 2004, con la Contatto edizioni di Lerici, ha pubblicato "Dodici anelli di fumo" e ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche. Come è arrivata per un medico la scelta di scrivere racconti? "La passione è nata diversi anni fa - ci ha spiegato l'au-

Intende dare la possibilità ai personaggi di vincere nella loro condizione umili, "nel senso evangelico del termine", precisa.

È chiaro che i racconti hanno un impianto fantastico ma sono ispirati "liberamente" a esperienze reali. Un libro stimolante che lascia ampi spazi alla riflessione.



G Convegno

Lunigiana, storia riscritta

"Feudi di Lunigiana tra Impero, Spagna e Stati italiani (XV-XVIII secolo)" è il tema di un interessante convegno organizzato dall'Accademia lunigianese di scienze "Giovanni Capellini" della Spezia in collaborazione con il dipartimento di storia dell'università di Pisa. I lavori si apriranno nel palazzo dell'Accademia, in via XX Settembre 148, giovedì 13 settembre alle 9,30 e proseguiranno venerdì 14 e sabato 15. Interverranno Rodolfo Savelli (università di Genova), Domenico Bevilacqua (presidente dell'Accademia Capellini), Mario Montorsi, Andrea Musi, Friedrich Edelmayer ed Enrico Stumpo, rispettivamente delle università di Pisa, Salerno, Vienna e Siena. Nel pomeriggio (alle 16) Laura Balletto (università di Genova) presiederà una tavola rotonda con Andrea Bernardini (università di Pisa), Andrea Zanini (università di Genova) e Andrea Lercari (Istituto internazionale studi liguri). I lavori proseguiranno venerdì con due sessioni (alle 9,30 e alle 16) sempre al palazzo dell'Accademia, mentre sabato 15 il convegno si concluderà (inizio alle 9,30) all'oratorio dei santi Antonio e Rocco a Madrignano. Le considerazioni conclusive saranno svolte dalla dottoressa Elena Fasano Guarini, docente presso l'università degli studi di Pisa.

GENTE

Il professor Pierangelo Clerico, già responsabile Gilda (associazione degli insegnanti) per la provincia della Spezia, è stato recentemente nominato anche responsabile Gilda per la provincia di Massa Carrara.

Al film, tra quelli in concorso alla Mostra del cinema di Venezia, che "sappia esprimere autentici valori umani con il miglior linguaggio cinematografico" sarà assegnato per la prima volta quest'anno il "Premio Nazareno Taddei sj", istituito in occasione del primo anniversario della morte del gesuita, spezzino di adozione, che ha dedicato la vita allo studio del linguaggio cinematografico e dei media e ha sostenuto fin dal suo inizio la stessa Mostra internazionale d'arte cinematografica.

Annunziata Gallo, viceprefetto vicario alla Spezia, è da alcuni giorni alla guida del Comune di Porto Venere dopo lo scioglimento del consiglio comunale decretato dal prefetto Vincenzo Santoro. Molte le questioni delle quali la preparata dirigente dovrà occuparsi. Tra queste la richiesta di ampliamento dell'impianto Snam a Panigaglia, la pratica relativa alle case popolari e una serie di opere pubbliche.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto CostamagnaProgetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio

Fotografie
Cristiano Andreani
Isabella Pino

Disegni
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

PRESTITI
Dipendenti...

- Da 24 a 120 mesi
- Tasso fisso
- Anche con altri finanziamenti, protesti, pignoramenti
- Firma singola
- Acconto immediato

MUTUI FINO
A 40 ANNI

SI&F Consulting

Ti diamo credito...

Tel. 0585 856 448

LEASING

PRESTITI
PENSIONATIVia Pucciarelli 64, 54033 Avenza-Carrara
Iscr. U.I.C. n. 83570

FIDEJUSSIONI

ESEMPIO

IMPORTI

RATE A PARTIRE DA

€ 5.000,00	€ 64,00
€ 7.500,00	€ 94,00
€ 10.000,00	€ 124,00
€ 15.000,00	€ 185,00
€ 20.000,00	€ 244,00



www.e2.acamclienti.com

cogli il vantaggio

e2 è un marchio commerciale di Acam Clienti SpA - La Spezia

e2 ora

energia elettrica e gas, al prezzo migliore per la tua casa

8,20
eurocent

e2 fix
Prezzo fisso
Prezzo bloccato e invariabile per un anno

7,99
eurocent

e2 flex
Prezzo variabile
Prezzo indicizzato ogni tre mesi

Tariffa Autorità

e2 authority
Prezzo determinato trimestralmente dall'Autorità per l'energia e il gas

e2

numerverde **800830603**

gas e energia un unico fornitore